



## COVID-19: informazioni e raccomandazioni per le organizzazioni e i professionisti della salute operanti nel settore delle cure a domicilio<sup>1</sup>

Stato all' 11.05.2020

### Introduzione

Nella lotta alla diffusione del nuovo coronavirus si pone l'accento sulla protezione delle persone particolarmente a rischio, poiché presentano un rischio più elevato di ammalarsi gravemente.

Le seguenti raccomandazioni si rivolgono a tutte le persone operanti nel settore delle cure a domicilio e servono a stabilire le misure di protezione da adottare.

### Le principali modalità di trasmissione del nuovo coronavirus attualmente note sono:

- **Un contatto stretto e prolungato:** vale a dire meno di due metri di distanza da una persona malata per più di 15 minuti.
- **Goccioline:** se una persona infetta tossisce o starnutisce, i virus possono finire direttamente sulle mucose del naso e della bocca e sugli occhi di un'altra persona.
- **Le mani:** le goccioline infettive possono finire sulle mani dopo aver tossito, starnutito o toccato superfici contaminate. Da lì toccandosi il viso possono poi finire sulla bocca, sul naso o sugli occhi.

Pertanto, le misure di prevenzione ruotano attorno ai principi di igiene, del tenersi a distanza e dell'isolamento dei malati.

### Chi è particolarmente a rischio?

- Le persone a partire dai 65 anni.
- Gli adulti, anche sotto i 65 anni, già affetti da queste malattie<sup>2</sup>:
  - cancro
  - diabete
  - ipertensione arteriosa
  - malattie cardiovascolari
  - malattie croniche delle vie respiratorie
  - malattie o terapie che indeboliscono il sistema immunitario

Queste persone rischiano maggiormente di presentare sintomi gravi.

L'allegato 6<sup>2</sup> dell'ordinanza contiene indicazioni dettagliate. Alcuni studi indicano che le persone con obesità di grado elevato (IMC uguale o superiore a 40kg/m<sup>2</sup>) possono presentare un decorso grave indipendentemente da altre malattie preesistenti. Pertanto sono anch'esse persone particolarmente a rischio.

La pagina dedicata alle persone particolarmente a rischio<sup>3</sup> fornisce raccomandazioni aggiuntive a quelle diffuse dalla campagna «Così ci proteggiamo» (<http://www.bag.admin.ch/cosi-ci-proteggiamo>).

Secondo le conoscenze attuali, le **donne incinte** non sono tra le persone particolarmente a rischio.

<sup>1</sup> Tutti i professionisti impiegati in un'organizzazione di cure o esercitanti a titolo indipendente (infermieri, fisioterapisti, ergoterapisti, levatrici, dietisti, optometristi, osteopati) ai sensi dell'articolo 2 capoverso 1 della <https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/20131765/index.html> legge federale del 30 settembre 2016 sulle professioni sanitarie (LPSan).

<sup>2</sup> Ordinanza 2 sui provvedimenti per combattere il coronavirus (COVID-19) (ordinanza 2 COVID-19) (Fase di transizione 1; lavoratori particolarmente a rischio; obblighi del datore di lavoro) - modifica del 16 aprile 2020: [allegato 6](#).

<sup>3</sup> [www.ufsp.admin.ch/nuovo-coronavirus](http://www.ufsp.admin.ch/nuovo-coronavirus) > [Persone particolarmente a rischio](#)

Tuttavia, qualsiasi malattia acuta durante la gravidanza (in particolare tosse e febbre) può compromettere l'andamento e per questo le donne incinte devono proteggersi adeguatamente dall'infezione. Come il resto della popolazione, sono esortate a rispettare le regole di igiene e di comportamento<sup>4</sup>.

### **Informazioni al personale da parte del datore di lavoro (dovere di assistenza)**

- Informare il personale dei servizi di cure a domicilio dei sintomi della COVID-19<sup>5</sup> e delle misure da adottare (restare a casa in caso di malattia, informare i responsabili, consultare un medico per telefono).
- Informare il personale curante della procedura «Come comportarsi in caso di sintomi compatibili con la COVID-19 in una persona curata a domicilio?» (v. qui sotto).
- Avvisare il personale che sono disponibili istruzioni<sup>6</sup> su:
  - isolamento<sup>7</sup>;
  - quarantena.

Queste istruzioni chiarificano le misure da adottare da parte della persona malata e dei suoi familiari.

Se è necessaria una isolamento, il servizio cantonale competente avvertirà le persone che sono state a stretto contatto con la persona malata.

- Ricordare le principali misure di igiene (fazzoletto di carta, acqua e sapone o, in mancanza di questi, disinfettante contenente alcol, asciugamani di carta, pattumiera ecc.). Adottare le opportune precauzioni sul posto di lavoro: v. il sito Internet della campagna dell'UFSP «Così ci proteggiamo»<sup>4</sup>, dal quale possono essere scaricati manifesti, e la pagina<sup>8</sup>.

### **Come comportarsi in caso di sintomi compatibili con la COVID-19 in una persona curata a domicilio?**

Vi è il sospetto di un caso di COVID-19 se compaiono sintomi di una malattia acuta delle vie respiratorie (p. es. tosse, mal di gola, difficoltà respiratorie) oppure improvvisa anosmia o ageusia, con o senza febbre, sensazione di febbre o dolori muscolari.

In questo caso:

- isolare la persona in una stanza che può essere arieggiata facilmente;
- contattare un medico e discutere con lui l'ulteriore procedura, in particolare se la persona deve essere sottoposta a un test.

Il personale curante deve indossare la mascherina igienica, i guanti e il camice protettivo se non può essere mantenuta la distanza minima di 2 metri.

### **Presenza a carico di una persona isolata o in quarantena a casa**

Le raccomandazioni riguardo la presa a carico di una persona in isolamento o in quarantena sono regolarmente aggiornate. Fare riferimento al documento «COVID-19: raccomandazioni per la gestione delle persone malate e dei loro contatti dall'11 maggio 2020»<sup>9</sup>

### **Utilizzo delle mascherine igieniche e di altro materiale di protezione**

Le raccomandazioni per l'utilizzo di mascherine e di altro materiale di protezione sono regolarmente aggiornate e si riferiscono al documento «Raccomandazioni per l'utilizzo del materiale di protezione»<sup>9</sup>.

### **Disponibilità del materiale di protezione**

Anche se la quantità del materiale di protezione al momento non è più limitata nel proprio studio o nella propria struttura e sono disponibili scorte di magazzino, sarebbe opportuno continuare a gestire questo materiale parsimoniosamente onde evitarne il rapido esaurimento.

<sup>4</sup> <http://www.bag.admin.ch/cosi-ci-proteggiamo>

<sup>5</sup> P. es. tosse, mal di gola, difficoltà respiratorie o perdita improvvisa dell'olfatto e del gusto, con o senza febbre, sensazione di febbre o dolori muscolari

<sup>6</sup> <https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/selbst-isolierung-und-selbst-quarantaene.html>

<sup>7</sup> V. anche il video esplicativo sull'isolamento su [www.ufsp-coronavirus.ch](http://www.ufsp-coronavirus.ch)

<sup>8</sup> [www.ufsp.admin.ch/nuovo-coronavirus](http://www.ufsp.admin.ch/nuovo-coronavirus) > [Informazioni per i professionisti della salute](#) > [Documenti per i professionisti della salute](#)

Se il materiale di protezione (mascherine, guanti, camici) non è disponibile sul mercato o nella struttura, l'organizzazione e i professionisti della salute indipendenti possono richiederlo ai farmacisti cantonali. Queste disposizioni si applicano per analogia ai professionisti che forniscono e adattano materiale medico che non possono evitare contatti ravvicinati con pazienti sintomatici o particolarmente a rischio e per i quali l'accesso al materiale di protezione deve essere parimenti garantito.

### **Come devono comportarsi i professionisti esposti senza protezione a una persona affetta da COVID-19 o con sintomi compatibili con la COVID-19**

In caso di penuria di personale, i professionisti della salute che hanno avuto un contatto non protetto<sup>9</sup> con persone che presentano sintomi di una malattia acuta delle vie respiratorie e/o febbre possono, se necessario d'intesa con il loro datore di lavoro, continuare a lavorare finché sono asintomatici<sup>11</sup>. Indossano una mascherina igienica quando sono a stretto contatto (<2 metri) con un paziente o collega<sup>10</sup>. Inoltre, provvedono a mantenere un'igiene delle mani impeccabile. Sorvegliano attivamente la comparsa di sintomi come febbre e/o una malattia acuta delle vie respiratorie durante i 14 giorni seguenti al contatto non protetto.<sup>11</sup> Durante questo periodo, dovrebbero evitare i contatti (<2 metri) con altre persone in ambito privato. In caso di comparsa dei sintomi, cessano di lavorare, restano a casa (istruzioni «isolamento»<sup>11</sup>), avvisano il loro datore di lavoro e telefonano al medico per decidere le misure necessarie.

### **Altre raccomandazioni**

- È raccomandato di testare tutte le persone con sintomi di una malattia acuta delle vie respiratorie (p. es. tosse, mal di gola, difficoltà respiratorie) e/o improvvisa anosmia e/o ageusia, con o senza febbre, sensazione di febbre o dolori muscolari<sup>12</sup>.
- Bisogna per quanto possibile non utilizzare i mezzi pubblici, specialmente nelle ore di punta. I datori di lavoro devono concedere ai loro dipendenti orari di lavoro il più possibile flessibili per evitare le ore di punta.

### **Ulteriori informazioni**

Tutte le informazioni sul nuovo coronavirus sono disponibili sul sito dell'UFSP [www.ufsp.admin.ch/nuovo-coronavirus](http://www.ufsp.admin.ch/nuovo-coronavirus), soprattutto sulla pagina dedicata ai professionisti della salute.

Alcune società specializzate e associazioni professionali pubblicano informazioni complementari. Consultare i siti Internet corrispondenti (p. es. Associazione Svizzera Infermiere e Infermieri (ASI): [www.sbk.ch/fr](http://www.sbk.ch/fr); Associazione Svizzera Fisiatri Indipendenti (ASPI) : <https://www.aspi-svfp.ch/i/association-suisse-des-physiotherapeutes-independants.asp>; Centro nazionale per la prevenzione delle infezioni; <https://www.swissnoso.ch/it/>; Federazione svizzera delle levatrici: [www.hebamme.ch](http://www.hebamme.ch); Società Svizzera di Ginecologia e Ostetricia SSGO [www.sggg.ch](http://www.sggg.ch); Società Svizzera di Pediatria (SSP) [www.swiss-paediatrics.org](http://www.swiss-paediatrics.org), e altre ancora).

<sup>9</sup> Per contatto non protetto si intende un contatto diretto con le secrezioni infettive di un caso di COVID-19 o un contatto con un caso di COVID-19 a meno di due metri di distanza e per più di 15 minuti senza mascherina igienica o barriera fisica (p. es. lastra di plexiglas).

<sup>10</sup> [Gestione della salute pubblica degli operatori sanitari che hanno avuto contatti non protetti con casi di COVID-19 in Svizzera del 19 marzo 2020 \(versione 3.0\)](#). [www.swissnoso.ch](http://www.swissnoso.ch).

<sup>11</sup> [www.ufsp.admin.ch/nuovo-coronavirus](http://www.ufsp.admin.ch/nuovo-coronavirus) > Informazioni per i professionisti della salute > [Documenti aggiornati per i professionisti della salute](#)

<sup>12</sup> Documenti di dichiarazione attuali > [Criteri di sospetto e di notifica, formulari per la dichiarazione](#)